

TE.AM SOC.TERRITORIO AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	
Codice Fiscale	01220290397
Numero Rea	
P.I.	01220290397
Capitale Sociale Euro	110000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (390009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	117.904	117.904
Totale immobilizzazioni immateriali	117.904	117.904
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.724.925	14.771.162
2) impianti e macchinario	66.607.653	67.614.740
3) attrezzature industriali e commerciali	5.206	4.460
Totale immobilizzazioni materiali	81.337.784	82.390.362
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028	-
d-bis) altre imprese	-	1.773.028
Totale partecipazioni	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni (B)	83.228.716	84.281.294
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.877	1.057.622
Totale crediti verso clienti	1.898.877	1.057.622
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.435	5.527
Totale crediti tributari	5.435	5.527
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.573	1.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	273	273
Totale crediti verso altri	1.846	2.004
Totale crediti	1.906.158	1.065.153
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	826.016	731.039
Totale disponibilità liquide	826.016	731.039
Totale attivo circolante (C)	2.732.174	1.796.192
D) Ratei e risconti	637	696
Totale attivo	85.961.527	86.078.182
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.318.498	87.318.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.987.222)	(1.756.760)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(233.799)	(230.463)
Totale patrimonio netto	85.207.478	85.441.277

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.146	43.115
Totale debiti verso fornitori	4.146	43.115
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.362	610
Totale debiti tributari	164.362	610
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.612	394.002
Totale altri debiti	394.612	394.002
Totale debiti	563.120	437.727
E) Ratei e risconti	190.929	199.178
Totale passivo	85.961.527	86.078.182

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...		2

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.022.142	1.086.253
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.249	21.504
altri	73	-
Totale altri ricavi e proventi	8.322	21.504
Totale valore della produzione	1.030.464	1.107.757
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.978	52.700
7) per servizi	209.896	213.528
8) per godimento di beni di terzi	840	590
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.055.049	1.066.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.055.049	1.066.316
14) oneri diversi di gestione	15.796	18.747
Totale costi della produzione	1.331.559	1.351.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(301.095)	(244.124)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.980	20.094
Totale proventi da partecipazioni	66.980	20.094
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	316	255
Totale proventi diversi dai precedenti	316	255
Totale altri proventi finanziari	316	255
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	6.688
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	6.688
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	67.296	13.661
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(233.799)	(230.463)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(233.799)	(230.463)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(233.799)	(230.463)
Interessi passivi/(attivi)	(316)	6.433
(Dividendi)	(66.980)	(20.094)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(301.095)	(244.124)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.055.049	1.066.316
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.055.049	1.066.316
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	753.954	822.192
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(841.256)	29.736
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(38.969)	27.154
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59	5.150
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.494)	4
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	164.612	(27.025)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(719.048)	35.019
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	34.906	857.211
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	316	(6.433)
Dividendi incassati	66.980	20.094
Totale altre rettifiche	67.296	13.661
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	102.202	870.872
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.225)	(65.550)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.225)	65.550
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(475.125)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.977	330.197
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	731.039	400.842
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	731.039	400.842
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	826.016	731.039
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	826.016	731.039

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 233.799 contro una dell'esercizio precedente di euro 230.463.

Attività svolte

La società deriva dalla fusione per incorporazione nel CO.SE.CO. – Consorzio Servizi Comunali del consorzio SE.D.A. R.CO., avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1999; contestualmente l'azienda speciale consortile incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in TE.AM – Consorzio Territorio Ambiente. Dal 1° gennaio 2001 TE.AM è stato trasformato in società per azioni, assumendo la denominazione TE.AM. S.p.A. – Società Territorio Ambiente.

Nel corso del 2002, in relazione al processo di aggregazione con la società SEABO Spa di Bologna ed altre società romagnole operanti nel settore delle multiutilities finalizzato alla successiva quotazione della società che è emersa da tale processo di aggregazione, è stata deliberata la scissione, con beneficiaria Seabo Spa stessa, delle attività e passività costituenti i rami d'azienda relativi alle attività di servizio rese agli utenti. In particolare, il progetto ha compreso la scissione di alcune società romagnole operanti nel settore delle multiutilities, tra cui TE.AM. Spa, e la contestuale fusione di altre due società operanti nel medesimo settore in SEABO.

Gli effetti delle scissioni e delle fusioni in favore di SEABO, che hanno portato alla nascita di Hera S.p.A. ed alla sua successiva quotazione di borsa, sono decorsi dal 1° novembre 2002. Da tale data TE.AM. S.p.A. ha assunto il ruolo di c. d. "società degli asset", svolgendo come attività principale l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, affittando ad Hera Spa il relativo ramo d'azienda.

La società detiene gran parte delle reti idriche dei territori di Lugo, Cotignola, Fusignano, Alfonsine, Russi e Bagnacavallo che ha concesso in locazione al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A., con concessione fino al 2023.

Per conto di tutti i comuni soci, ad eccezione del Comune di Russi, gestisce il servizio del canile intercomunale e di infermeria felina su immobili di proprietà.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 1° dicembre 2011 ha deliberato, con decorrenza dal 7 dicembre 2011, la trasformazione in società a responsabilità limitata, adottando un nuovo testo di statuto sociale che, oltre ad essere coerente con la rinnovata forma giuridica, garantisca il controllo analogo da parte dei soci pubblici, ampliasse l'oggetto sociale per facilitare l'utilizzo della società al servizio dei Comuni soci e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e semplificasse il funzionamento della società stessa. Inoltre, ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo della società, nominando un amministratore unico in luogo del consiglio d'amministrazione. Parimenti, in occasione della suddetta assemblea straordinaria, i soci hanno anche deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da euro 93.932.110,00 ad euro 110.000,00, destinando la differenza alla riserva sovrapprezzo quote.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si rilevano fatti di rilievo da segnalare. L'emergenza sanitaria Covid 19 non ha avuto effetti rilevanti sull'attività della società, salvo l'osservanza delle norme di carattere igienico sanitarie all'interno delle strutture adibite a canile ed infermeria felina, che hanno dovuto sospendere o limitare l'accesso del pubblico. Trattandosi di servizi pubblici obbligatori, l'attività sul territorio non è mai stata sospesa. Sono stati sostenuti maggiori costi per la sanificazione degli ambienti, che tuttavia non hanno avuto impatti significativi sul bilancio. Nel periodo di lockdown nazionale si è verificato un calo degli ingressi in canile che ha prodotto alcune economie sui costi di gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto agli esercizi passati. Si rileva una diversa allocazione della voce partecipazioni nelle immobilizzazioni finanziarie che nel bilancio al 31/12/2019 erano allocate nella voce d bis) "partecipazioni in altre imprese" e nel bilancio al 31/12/2020 nella voce d) "partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Di tale variazione si darà conto nella descrizione in dettaglio di tale posta.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità ed adattamento, in quanto i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono invariati rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati industriali	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Opere idrauliche fisse	1,67%
Serbatoi	1,18%
Impianti e centrali di sollevamento e filtrazione	2,00%
Condotte acquedotto	1,25%
Condotte fognature	1,18%
Isole e stazioni ecologiche	3,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, ove sussista un rischio di insolvenza, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nel bilancio al 31/12/2020 e nei precedenti, si è reputato non sussistere rischio di insolvenza, per cui il valore di presunto realizzo è ritenuto coincidente con quello nominale, e non è pertanto stanziato né movimentato il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche nella considerazione che i debiti iscritti in bilancio hanno tutti breve scadenza. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Trattandosi di partecipazioni non di controllo, si è ritenuto di mantenere la valutazione al costo di acquisto o sottoscrizione.

Imposte sul reddito

La società a partire dall'esercizio 2007 ha realizzato sempre perdite di esercizio, sia civilistiche che fiscali, per cui non sono state rilevate imposte né correnti, né differite e anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state operate rettifiche.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
117.904	117.904	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.500	9.200	119.128	138.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	9.200	-	19.700
Svalutazioni	-	-	1.224	1.224
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904
Valore di fine esercizio				
Costo	10.500	9.200	119.129	138.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.500	9.200	-	19.700
Svalutazioni	-	-	1.225	1.225
Valore di bilancio	-	-	117.904	117.904

Sono state iscritte al costo di acquisizione, salvo quelle eventualmente provenienti dalle operazioni di trasformazione dei Consorzi indicati nella premessa in aziende speciali consortili, ai sensi dell'art. 25, Legge n. 142/90, che sono indicate ai valori di perizia, aggiornati con le variazioni intervenute successivamente alla trasformazione a seguito delle operazioni di ricognizione effettuate.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, era stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato completamente ammortizzato al 31/12/2015.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, di norma, per quote costanti, con imputazione ai fondi di ammortamento rettificativi del valore di iscrizione, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali cespiti erano già completamente ammortizzati al 31/12/2015

Le immobilizzazioni immateriali residue riguardano cespiti compresi nel contratto di affitto d'azienda ad Hera Spa in essere fino al 31/12/2023 ed i cui ammortamenti sono effettuati dall'affittuario

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento:

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute per la trasformazione societaria avvenuta nell'esercizio 2011 sono state completamente ammortizzate.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale ricevuti, come meglio descritto nella relazione di gestione, sono imputati a conto economico in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale sono stati ottenuti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
81.337.784	82.390.362	(1.052.578)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.733.972	103.119.247	69.453	1.718	120.924.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.953.459	35.428.402	64.993	1.718	38.448.572
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	85.456
Valore di bilancio	14.771.162	67.614.740	4.460	-	82.390.362
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.470	-	2.470
Ammortamento dell'esercizio	46.237	1.007.087	1.724	-	1.055.049
Totale variazioni	(46.237)	(1.007.087)	746	-	(1.052.578)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.733.973	103.119.247	71.923	1.718	120.926.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.999.697	36.435.489	66.717	1.718	39.503.621

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	85.456
Valore di bilancio	14.724.925	66.607.653	5.206	-	81.337.784

La variazione del valore storico per € 2.470 riguarda l'acquisizione di alcune attrezzature ad uso del canile (Registratore di cassa e idropulitrice)

Per quanto riguarda le immobilizzazioni oggetto di cofinanziamento si è scelto di inscrivere tra le immobilizzazioni il valore al lordo del contributo in conto capitale e di rilevare annualmente, tra i ricavi diversi, la quota imputabile per competenza secondo il medesimo coefficiente utilizzato per determinare le quote di ammortamento del bene.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha ricevuto né ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale. Nel bilancio al 31/12/2020 sono rilevate le quote di contributi in conto capitale ricevuti negli esercizi 2015 e 2016 di competenza dell'esercizio 2020. I contributi in conto capitale ricevuti, come meglio descritto nella relazione di gestione, sono imputati a conto economico in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale sono stati ottenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.773.028	1.773.028	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.773.028	1.773.028
Valore di bilancio	-	1.773.028	1.773.028
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.773.028	(1.773.028)	-
Totale variazioni	1.773.028	(1.773.028)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	1.773.028	-	1.773.028

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	1.773.028	-	1.773.028

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In sede di chiusura di esercizio 2020 si è provveduto ad allocare la partecipazione detenuta in Romagna Acque nella voce partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, ritenuto più consono alla natura della società partecipata. Romagna Acque S.p.a è infatti società in house sottoposta al controllo analogo congiunto da parte degli enti locali soci di TE.AM. S.r.l..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione e sono rappresentate da n. 3.349 azioni ordinarie nella società Romagna Acque S.p.A.;

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile netto	Possesso
ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.	Forlì	375.422.521	406.719.200	6.498.349	0,46%

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.773.028

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
ROMAGNA ACQUE S.p.A,	1.773.028
Totale	1.773.028

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.906.158	1.065.153	841.005

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.057.622	841.255	1.898.877	1.898.877	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.527	(92)	5.435	5.435	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.004	(158)	1.846	1.573	273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.065.153	841.005	1.906.158	1.905.885	273

I Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Al 31/12/2020, si reputa il valore nominale coincidente con quello di presumibile realizzo, non sussistendo apprezzabili rischi di insolvenza.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono rappresentati principalmente da crediti verso il cliente HERA S.p.A. così distinti:

- Euro 922.972 per fatture emesse relative al canone del servizio idrico e per l'utilizzo dei centri di raccolta differenziata relativi all'esercizio 2019 (la somma è stata saldata nel mese di gennaio 2021);
- Euro 712.202 per fatture da emettere relative al canone del servizio idrico e per l'utilizzo dei centri di raccolta differenziata relativi all'esercizio 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), anche se non riveste particolare significato per la società, in quanto tutta l'attività è svolta in Italia e per clienti italiani.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.898.877	1.898.877
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.435	5.435
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.846	1.846
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.906.158	1.906.158

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
826.016	731.039	94.977

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	731.039	94.977	826.016
Totale disponibilità liquide	731.039	94.977	826.016

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
637	696	(59)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	696	(59)	637
Totale ratei e risconti attivi	696	(59)	637

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PREMI ASSICURATIVI	637
	637

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
85.207.478	85.441.277	(233.799)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	110.000	-		110.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	-		87.318.498
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	(1)		1
Totale altre riserve	2	(1)		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.756.760)	(230.462)		(1.987.222)
Utile (perdita) dell'esercizio	(230.463)	(3.336)	(233.799)	(233.799)
Totale patrimonio netto	85.441.277	(233.799)	(233.799)	85.207.478

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riguardano la destinazione della perdita dell'esercizio precedente di € 230.463 che, come da deliberazione dell'assemblea dei soci, è stata riportata a nuovo.

La società è a totale partecipazione pubblica ed il capitale sociale pari ad € 110.000 è così ripartito:

Comune di Alfonsine	€ 15.817,00
Comune di Bagnacavallo	€ 19.664,00
Comune di Bagnara	€ 142,00
Comune di Conselice	€ 783,00
Comune di Cotignola	€ 9.805,00
Comune di Fusignano	€ 9.518,00
Comune di Lugo	€ 43.773,00
Comune Massa Lombarda	€ 730,00
Comune di Russi	€ 9.573,00
Comune di Sant'Agata	€ 196,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	110.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.318.498	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	(1.987.222)	A,B,C,D
Totale	85.441.277	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva sovrapprezzo quote deriva dalla trasformazione della società con riduzione del capitale sociale ed ha natura di riserva di capitale.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente				
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	110.000	85.561.740	(230.463)	85.441.277
Risultato dell'esercizio precedente			(230.463)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	110.000	85.561.740	(230.463)	85.441.277
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(230.463)	(3.336)	(233.799)
Risultato dell'esercizio corrente			(233.799)	

Alla chiusura dell'esercizio corrente	110.000	85.331.277	(233.799)	85.207.478
--	---------	------------	-----------	------------

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
563.120	437.727	125.393

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	43.115	(38.969)	4.146	4.146
Debiti tributari	610	163.752	164.362	164.362
Altri debiti	394.002	610	394.612	394.612
Totale debiti	437.727	125.393	563.120	563.120

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

- Debiti verso l'erario per I.V.A. a debito relativa al mese di dicembre 2020 per € 163.231 (somma pagata il 16/01/2021);
- Debiti verso Hera S.p.A. per € 336.000 relativi al residuo debito riguardante l'anticipazione finanziaria assunta in capo alla società della differenza di scissione posta contrattualmente a carico dei soci, originariamente di 472 mila euro, in merito alla quale TE.AM aveva da tempo contestato il diritto di credito del gestore. Tale importo si è ridotto a seguito degli accordi assunti, nel corso dell'esercizio 2011, con il gestore in merito ad alcune posizioni sospese, fra cui anche quella sopra citata riguardante la differenza di scissione. Si precisa che tale importo verrà compensato, con partite creditorie sorte in relazione alla medesima transazione ed iscritte nella voce dei crediti verso clienti per € 218.096 e per il restante con la cessione di alcuni cespiti relativi al servizio gas, che saranno iscritti al momento della stipula dell'atto di vendita, benché già previsti nell'atto di transazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	4.146	4.146
Debiti tributari	164.362	164.362
Altri debiti	394.612	394.612
Debiti	563.120	563.120

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.146	4.146
Debiti tributari	164.362	164.362
Altri debiti	394.612	394.612
Totale debiti	563.120	563.120

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
190.929	199.178	(8.249)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	199.178	(8.249)	190.929
Totale ratei e risconti passivi	199.178	(8.249)	190.929

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CANONE DI LOCAZIONE ATTIVO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2021	2.804
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	188.125
	190.929

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni sono relativi alle quote di contributi agli investimenti di competenza di esercizi successivi al 2025 ed ammontano ad € 148.754

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.030.464	1.107.757	(77.293)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.022.142	1.086.253	(64.111)
Altri ricavi e proventi	8.322	21.504	(13.182)
Totale	1.030.464	1.107.757	(77.293)

A partire dal 2007 si è registrata una drastica contrazione dei ricavi afferenti il Servizio Idrico Integrato, rispetto ai canoni percepiti negli esercizi precedenti (€ 1.844.180 nel 2006 ed € 814.181 nel 2007). Tale riduzione è interamente attribuibile all'applicazione del cd. Metodo Normalizzato (D.M. 1/8/1996), fino a tutto il 2006, infatti, il gestore del servizio (Hera Spa) ha corrisposto i canoni previsti dal contratto d'affitto d'azienda stipulato il 24 febbraio 2003. Dal 2007 ha invece trovato piena attuazione il suddetto criterio, adottato fin dal 2005 dall'Agenzia d'Ambito di Ravenna. Il canone di affitto è definito in termini di remunerazione, ad un prefissato tasso percentuale, del capitale netto investito, considerando solamente le immobilizzazioni realizzate dalla società ed escludendo le componenti che siano state finanziate con risorse pubbliche; pertanto, trattandosi TE.AM. di una società interamente controllata da enti pubblici che, per sua stessa natura, detiene reti, impianti ed altre dotazioni che in parte significativa provengono dal patrimonio degli stessi enti controllanti, è facilmente intuibile come l'introduzione del metodo normalizzato abbia fortemente penalizzato la determinazione dei ricavi della società.

In merito alla definizione dei corrispettivi dei beni di proprietà degli Enti Locali (rimasti nella proprietà dei medesimi), la cronologia delle fonti normative vede prima la DGR .1550/2003 da cui si desumeva la quantificazione del canone commisurato alle eventuali rate dei mutui ancora in essere (quota capitale e interesse); successivamente è intervenuto l'art.153 del DLgs n.152/2006 di cui si riporta di seguito la stesura iniziale del 2006, dal momento che tale articolo è stato successivamente modificato nel 2014.

ART. 153 (dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato)

1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare.

2. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e /o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica.

Il comma 1 di tale articolo è esplicitamente riferito alle infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali dei quali la norma dispone chiaramente l'affidamento del bene in concessione al gestore del servizio, a titolo gratuito: tale gratuità conseguiva dall'assunto che gli oneri gravanti su detti beni, quali ad esempio i mutui, dovessero essere trasferiti al gestore, tenuto a subentrare nei relativi obblighi.

Tuttavia all'atto pratico, i soggetti intestatari dei mutui gravanti sui beni dei Comuni nella maggior parte dei casi sono rimasti i comuni stessi e quindi il gestore riscuote tramite la tariffa l'ammontare di tali mutui, che corrisponde direttamente alle singole amministrazioni affinché possano provvedere al relativo pagamento.

In applicazione del summenzionato art.153, in sede di quantificazione del canone di spettanza delle società patrimoniali quali Te.Am. S.r.l. -, le ex Autorità d'ambito provinciali stabilirono di non valorizzare né in termini di ammortamento né di remunerazione del capitale i conferimenti degli assets idrici di proprietà dei comuni soci avvenuti direttamente sul patrimonio delle società patrimoniali dopo la rispettiva costituzione: l'unica componente in tariffa riconosciuta dal regolatore fu il valore dei mutui accesi dai Comuni gravanti sui beni e trasferiti alla patrimoniale assieme alla proprietà dei medesimi.

Pertanto, per i beni conferiti dai comuni non gravati da mutui preesistenti, ma rilevanti sul Conto Economico della società attraverso il relativo ammortamento, alle patrimoniali non fu riconosciuto in tariffa alcun corrispettivo.

Relativamente ai canoni percepiti per il servizio idrico, continua ad applicarsi anche per l'esercizio 2020 il metodo transitorio indicato nella deliberazione 585 del 28/12/2012 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas. Tale deliberazione, successivamente integrata, con deliberazione 73 e 88 del 21 e 28 febbraio 2013, prevede, tra l'altro, che le tariffe a carico del gestore, per la parte riferibile a nuovi investimenti effettuati da parte del proprietario delle reti siano determinate sulla base delle opere eseguite rispettivamente nel secondo esercizio precedente (2018) e non sulla corretta competenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	264.502
Fitti attivi	751.202
Altre	6.438
Totale	1.022.142

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.022.142
Totale	1.022.142

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.331.559	1.351.881	(20.322)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	49.978	52.700	(2.722)
Servizi	209.896	213.528	(3.632)
Godimento di beni di terzi	840	590	250

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.055.049	1.066.316	(11.267)
Oneri diversi di gestione	15.796	18.747	(2.951)
Totale	1.331.559	1.351.881	(20.322)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale. La voce principale degli oneri diversi di gestione è rappresentata dall'IMU pari a Euro 11.145. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nella relazione di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
67.296	13.661	53.635

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	66.980	20.094	46.886
Proventi diversi dai precedenti	316	255	61
(Interessi e altri oneri finanziari)		(6.688)	6.688
Totale	67.296	13.661	53.635

I proventi da partecipazione sono costituiti da dividendi distribuiti dalla partecipata Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Gli altri proventi finanziari riguardano gli interessi bancari attivi, mentre a partire dall'esercizio 2020 non sono più presenti oneri finanziari, in quanto tutti i mutui sono stati estinti al 31/12/2019.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
DIVIDENDI ROMGANA ACQUE S.p.a.	66.980
	66.980

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.980
Totale	66.980

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	316	316
Totale	316	316

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di attività

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni di attività

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a zero, in quanto la società ha rilevato perdite anche da un punto di vista fiscale

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(233.799)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
IMU NON DEDUCIBILE	4.458	
Totale	4.458	
Imponibile fiscale	(229.341)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	(301.095)
IMU	11.145
Totale	(289.950)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0
Imponibile Irap	(289.950)

Fiscalità differita / anticipata

Non si rilevano imposte differite ed anticipate

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	229.341	24,00%	24,00%	225.095

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	110.000	1
Totale	110.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	110.000	1
Totale	110.000	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi del contratto di affitto di azienda con la società che gestisce il servizio idrico integrato, al termine del contratto il 31/12/2023, Te.am. S.r.l., riceverà a titolo di fondo di ripristino dei beni concessi in locazione, una somma pari agli ammortamenti accantonati dal gestore. Si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I corrispettivi per il servizio idrico integrato per l'esercizio 2021 saranno pari ad € 648.972, contro € 681.429 del 2020, mentre andranno a terminare quelli per la realizzazione dei centri di raccolta differenziata che nel 2020 ammontavano ad € 30.772,94.

È pertanto prevedibile un incremento delle perdite di esercizio.

La posizione finanziaria resterà invece molto solida, in quanto sono stati estinti tutti i mutui, che generavano flussi di cassa negativi.

Nel corso del 2021 saranno probabilmente avviati i lavori di ampliamento del canile ed infermeria felina, per il necessario adeguamento alle normative in vigore. Si presume che i lavori appaltati inizieranno a produrre flussi di cassa

in uscita per i pagamenti ai fornitori, ed in entrata per i rimborsi da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, solo a partire dall'esercizio 2022. Da un punto di vista economico i lavori di ristrutturazione e ampliamento avranno effetto neutro sul bilancio, in quanto totalmente a carico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

In relazione all'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19, stante l'attività della società, si reputa che non vi siano nel 2021, effetti economici di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, comma 125 della legge 124/2017 ha previsto che “le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio”.

Si ritiene (si veda anche la circolare 5 Assonime) che non rientrino in tale obbligo, le attribuzioni che costituiscono un corrispettivo, ma esclusivamente i vantaggi economici / liberalità che non hanno tale natura.

Si ritiene, tuttavia, di fornire indicazione anche dei corrispettivi ricevuti dall'Unione dei comuni della Bassa Romagna per la gestione del canile, dell'infermeria felina e delle colonie feline sulla base della convenzione in essere.

Nel 2020 sono stati ricevuti o imputati a bilancio i seguenti stanziamenti da parte delle seguenti amministrazioni pubbliche:

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA:

- Corrispettivo per la gestione del canile comprensoriale, infermeria e colonie feline € 292.153,01 di cui incassati € 286.501,59.

PROVINCIA DI RAVENNA / FINANZIAMENTO REGIONE EMILIA ROMAGNA:

- Quota contributo in conto capitale per realizzazione centri di raccolta differenziata € 7.139,57. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato negli esercizi 2013 e 2014 imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato;
- Quota di contributo in conto capitale per la realizzazione di un progetto per la messa in sicurezza del canile e per favorire il benessere animale € 751,90. Tale somma costituisce la quota del contributo incassato nell'esercizio 2016 per la realizzazione di un box per cani pericolosi, imputata per competenza in funzione del processo di ammortamento del cespite per il quale è erogato

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	(233.799)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a perdite a nuovo	Euro	(233.799)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Daniele Garelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GARELLI DANIELE ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 10/08/2021